



USB - Area Stampa

FONDAZIONE ENASARCO: ANCORA IN CARICA SINDACO RINVIATO A GIUDIZIO IN MAXI INCHIESTA RCS

**RDB-CUB PONGONO PROBLEMA ETICO E SOLLECITANO REAZIONE DAL
MINISTERO DEL LAVORO**



Roma, 11/10/2007

La Fondazione ENASARCO, Ente di previdenza ed assistenza degli agenti e dei rappresentanti di commercio, è stato sottoposto dal novembre 2006 al giugno 2007 a commissariamento straordinario da parte del Ministero del Lavoro, a causa del coinvolgimento dell'ex Presidente Donato Porreca nella maxi-inchiesta condotta dalla Procura di Roma su una gara d'appalto per gli immobili della Fondazione con presunta tangente da 50 milioni.

L'inchiesta, che riguarda fra l'altro la fallita scalata alla RCS ed i fondi extrabilancio di Confcommercio, ha portato l'8 ottobre scorso alla richiesta di rinvio a giudizio da parte dei pm Giuseppe Cascini e Rodolfo Sabelli di 14 persone, fra cui l'immobiliarista Stefano

Ricucci, il presidente della Confcommercio Sergio Billé, insieme all'ex Presidente ENASARCO Donato Porreca e Giuseppe Russo Corvace, attuale membro del Collegio dei Sindaci ENASARCO.

Già nel luglio 2007 le RdB-CUB si erano rivolte al Ministro del Lavoro, all'attuale Presidente Brunetto Boco ed al Presidente del Collegio dei Sindaci ENASARCO Silvana Gori per chiedere che Giuseppe Russo Corvace non venisse riconfermato nel Collegio dei Sindaci o quantomeno sospeso in attesa della conclusione dell'iter giudiziario.

Non avendo ottenuto alcuna risposta, ed alla luce dei recenti rinvii a giudizio da parte della Procura romana, le RdB si sono oggi nuovamente rivolte agli stessi interlocutori per sollecitare il loro intervento urgente sul problema.

Le RdB evidenziano inoltre che tre quarti dei nuovi Consiglieri ENASARCO appartengono alla precedente consiliatura, che certo non si può dire abbia giovato al buon nome e tanto meno ai conti della Fondazione, e che una siffatta composizione degli organismi ENASARCO rende poco credibile il proclamato risanamento della Fondazione.